

**Bosco**



**Netti**

MOLTIPLICA LE TUE CONOSCENZE PER CRESCERE DA PROTAGONISTA

MOLTIPLICA LE TUE CONOSCENZE PER CRESCERE DA PROTAGONISTA

MOLTIPLICA LE TUE CONOSCENZE PER CRESCERE DA PROTAGONISTA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "S. G. BOSCO-  
F. NETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3947 del  
22/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
28/10/2020 con delibera n. 64*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### ***Descrizione generale:***

Il bacino di utenza raccolto dalla Scuola "S. G. Bosco - F. Netti" e' cambiato negli anni: oggi l'ambiente si presenta eterogeneo dal punto di vista economico e socio-culturale, in quanto alle famiglie originarie, prevalentemente contadine, artigiane e operaie, si sono aggiunte negli ultimi decenni famiglie di estrazione borghese, impiegate prevalentemente nel settore dei servizi e nelle attivita' professionali. Il livello di scolarizzazione medio si e' notevolmente innalzato ed e' sempre piu' sentita l'esigenza da parte della maggior parte delle famiglie di trovare nella scuola opportunita' culturali e formative che facilitino l'inserimento degli studenti in percorsi scolastici superiori a lungo termine. In tempi piu' recenti vi e' stato, soprattutto nella zona del centro abitato, l'insediamento di nuovi nuclei familiari provenienti dall'Est dell'Europa (Albania, Ucraina, Romania), dall'Africa settentrionale e da altri Paesi che hanno trovato nella Scuola una risposta utile a migliorare l'integrazione attraverso corsi serali di alfabetizzazione per gli adulti ed una piena accoglienza dei ragazzi stranieri nei corsi del mattino con interventi specifici a loro dedicati. Vi è una certa incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e la maggioranza conosce la lingua italiana, anche se non mancano casi di alunni stranieri che necessitano di un intervento mirato per l'apprendimento della lingua italiana come L2.

#### *Opportunità*

La presenza considerevole di alunni provenienti da contesti familiari svantaggiati

comporta una diversificazione delle attività didattiche.

#### *Vincoli*

Il Contesto socio-economico delle famiglie è medio- basso e la popolazione scolastica presenta un congruo numero di alunni con bisogni educativi speciali (alunni svantaggiati e alunni stranieri) La presenza considerevole di alunni provenienti da contesti familiari svantaggiati può comportare la semplificazione degli obiettivi.

## **Territorio e capitale sociale**

#### ***Premessa***

L'attività economica santermana, inizialmente agricola, negli anni successivi al secondo conflitto mondiale, e' andata sempre piu' differenziandosi. A tutt'oggi sono subentrate moderne aziende agricole di medie proporzioni con pochi addetti per attività di produzione di cereali, grano, vino, olio, mandorle e ciliegie.

#### ***Opportunità***

Il Comune eroga contributi alla scuola, finalizzati sia all'ordinaria manutenzione, sia all'acquisto di sussidi didattici. Un altro servizio messo a disposizione dal Comune riguarda l'assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili, un'importante risorsa che consente alla scuola di favorire l'inclusione.

#### ***Vincoli***

Nella città di Santeramo, esiste un tasso di disoccupazione piuttosto elevato, creatosi soprattutto in seguito alla crisi della Ditta Natuzzi, che ha investito diverse famiglie degli alunni frequentanti la scuola Bosco\_Netti.

## **Risorse economiche e materiali**

#### ***Premessa***

La scuola riceve finanziamenti diversificati: a parte quelli ministeriali, l'istituto riceve risorse economiche da parte dell'ente locale; un'altra importante entrata è data dal contributo da parte delle famiglie. Il Consiglio di Istituto ha deliberato i criteri di

sponsorizzazione, volti a regolamentare le forme di auto-finanziamento che la scuola, di volta in volta, ha deciso di attivare per portare a termine alcune iniziative di miglioramento dell'offerta formativa. L'intento è di avviare procedure che, nel rispetto della legalità, possano arrecare vantaggi all'attività scolastica.

#### *Opportunità*

Possibilità di diversificare l'offerta formativa.

#### *Vincoli*

Tutti gli edifici sono dotati di scale esterne di emergenza e di porte antipanico. Tuttavia va rinforzata la segnaletica di emergenza. Per quanto concerne il superamento delle barriere architettoniche, il Plesso Bosco è dotato di rampe e di ascensori che favoriscono l'accesso, tranne nell'auditorium; inoltre esso è dotato di servizi igienici per gli alunni disabili. Per quanto riguarda il Plesso Netti, entrambi gli edifici che lo compongono, sono dotati di rampe per l'accesso e di bagni per disabili.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ S.S.1 G. "S. G. BOSCO-F. NETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM282003
Indirizzo	VIA SPAVENTA 33 SANTERAMO IN COLLE 70029 SANTERAMO IN COLLE
Telefono	0803036025
Email	BAMM282003@istruzione.it
Pec	bamm282003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bosconetti.edu.it
Numero Classi	34
Totale Alunni	755

## Approfondimento

Nuovo sito istituzionale:

[www.bosconetti.edu.it](http://www.bosconetti.edu.it)

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula lettura	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori

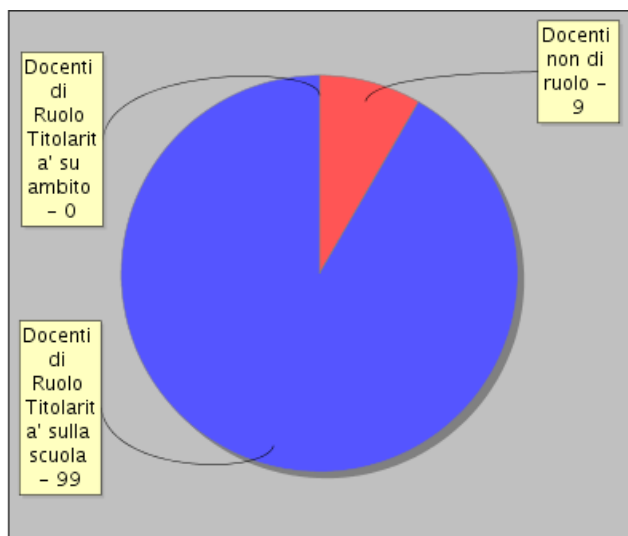
7

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	74
Personale ATA	18

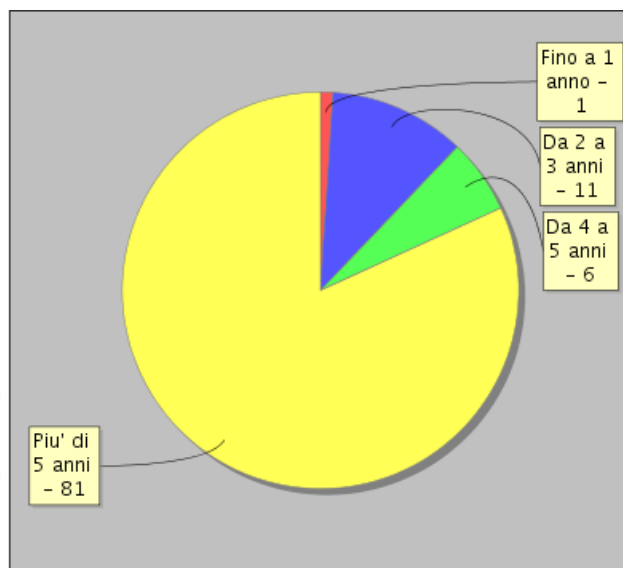
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 81

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.*

*Daniel Pennac*

### **LA NOSTRA VISION**

*La nostra vision mira ad una scuola di tutti e per tutti, riferimento costante per la comunità in cui opera e con la quale interagisce in un processo continuo di scambio reciproco. Una scuola inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, di favorire l'incontro fra le diversità, di garantire ad ogni discente il successo formativo. Il nostro obiettivo primario è quello di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze dei discenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. In sintesi, l'Istituto Bosco-Netti si riconosce nelle seguenti dimensioni:*

**UNA SCUOLA INCLUSIVA:** *che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.*

**UNA SCUOLA FORMATIVA:** *in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti.*

**UNA SCUOLA ATTIVA:** *in cui i discenti apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione, una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze.*



**UNA SCUOLA DELL'INTERAZIONE:** dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi della stessa classe e dello stesso plesso, tra i ragazzi e gli operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio.

**UNA SCUOLA DI CITTADINANZA:** che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità nel rispetto e nella libertà di tutte le persone.

**UNA SCUOLA ACCOGLIENTE:** in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali.

**UNA SCUOLA IN MOVIMENTO:** capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare, di perseguire il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi soggetti possono offrire.

#### **LA NOSTRA MISSION**

La mission principale del nostro Istituto è quella di garantire il benessere degli alunni in tutto il loro percorso scolastico. Il principio pedagogico scelto, infatti, è quello di creare un ambiente in cui gli alunni possano diventare protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare le prestazioni degli alunni con difficoltà di apprendimento

#### **Traguardi**

Diminuire almeno del 10% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo) rispetto ai riferimenti nazionali

### **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

**Traguardi**

Aumento del 10% del numero degli alunni che, rispettando il regolamento di istituto, ottengono giudizi positivi (8-10) nel comportamento rispetto ai giudizi ottenuti alla fine dell'anno scolastico precedente

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

/

**Traguardi**

/

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

In considerazione della vision e della mission che caratterizzano il profilo della S.S. I° Grado Bosco-Netti di Santeramo in Colle, l'Istituto si prefigge di raggiungere, soprattutto, i seguenti obiettivi formativi (di cui al comma 7 della legge 107):

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e



scientifiche.

Il richiamo ai su menzionati obiettivi formativi esprime l'idea di una scuola che sia in grado di mettere al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, in modo tale che egli possa costruire le conoscenze in maniera critica e riflessiva.

La scuola, al fine di raggiungere le su indicate finalità, intende avviare e sviluppare un processo di innovazione didattica: si tratta di superare il modello tradizionale e trasmissivo dell'insegnamento, e di sviluppare una didattica integrata e laboratoriale, basata sull'adozione di metodologie ispirate al *problem solving*, che mettano gli studenti, individualmente o a gruppi, nelle condizioni di dover affrontare situazioni problematiche e cercare soluzioni originali, piuttosto che ripetere schemi già noti. Spostare l'ago della bilancia dal punto di vista del docente a quello dello studente, costruttore attivo del proprio processo di apprendimento, risponde anche all'obiettivo di incrementare la motivazione verso lo studio e la scuola. In quest'ottica, gli obiettivi formativi su menzionati diventano la "bussola" che orienta l'azione didattica, rispettandone la varietà e la diversificazione, verso un'unica finalità di fondo: sviluppare negli alunni un pensiero critico e creativo, fornire loro gli "strumenti cognitivi" necessari per la conoscenza e lo sviluppo di un'autonomia di giudizio, in modo tale che essi stessi possano svolgere un ruolo attivo nella società.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ATTIVARE E SVILUPPARE PROCESSI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

#### Descrizione Percorso

Il piano di miglioramento di seguito delineato è in linea



con le *vision* e *mission* dell'istituto, sopra descritte, in quanto mira a migliorare il percorso di insegnamento, attivando processi di innovazione didattica, e a promuovere il successo formativo per ciascun studente.

La prima azione da sviluppare sarà, dunque, quella di coinvolgere il collegio dei docenti in un processo di riflessione sulle metodologie adottate, al fine di calibrare l'attività didattica alle esigenze formative degli alunni e di diversificare le metodologie, in modo tale da garantire il successo scolastico per tutti gli alunni. Quest'operazione di "riflessione collegiale" sarà coadiuvata dall'avvio dell'attività di formazione, previa indagine sui bisogni formativi dei docenti.

Un'altra azione sarà quella di rimodulare l'attività di progettazione, avviando una formazione sulla progettazione per competenze e sulla didattica laboratoriale. Successivamente, saranno coinvolti: 1) i dipartimenti che dovranno elaborare una progettazione disciplinare e di ambito per competenze, andando ad individuare le competenze trasversali per classi parallele; 2) i consigli di classe, partendo da quelli interessati alla sperimentazione, che dovranno mettere in pratica una progettazione per competenze, calata sulle reali esigenze formative del gruppo classe di riferimento, partendo dall'elaborazione e valutazione di UDA.

Un'altra attività che si vuole mettere in atto è quella relativa alla valutazione e soprattutto a quella autentica. Occorre, di fatto, avviare un processo di formazione sulla valutazione, affinché i docenti possano applicare i criteri comuni deliberati nell'ambito degli OO.CC., e possano integrare la



valutazione numerica con l'osservazione sulle competenze dimostrate durante l'esecuzione dei compiti autentici.

Un ulteriore passo, sarà quello di potenziare i laboratori esistenti, partendo dalla manutenzione costante e straordinaria, dal razionale utilizzo delle risorse, al recupero degli spazi esistenti e al potenziamento degli ambienti di apprendimento, affinché siano fruibili ed accessibili a tutti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" attivare una progettazione e valutazione per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le prestazioni degli alunni con difficoltà di apprendimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Potenziare i laboratori e migliorare gli spazi e gli ambienti di apprendimento, rendendoli innovativi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le prestazioni degli alunni con difficoltà di apprendimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Potenziare la formazione del personale docente e ATA

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le prestazioni degli alunni con difficoltà di



apprendimento

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVIARE UN'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE, PARTENDO DAI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI E PERCORSI FORMATIVI PER IL PERSONALE ATA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni

#### **Responsabile**

Dirigente scolastico

Funzione strumentale Supporto ai docenti e alla formazione

Animatore digitale

#### **Risultati Attesi**

Realizzare corsi di formazione di qualità che rispondano alle reali esigenze formative

Migliorare gli apprendimenti degli alunni attraverso un potenziamento della formazione dei docenti

Potenziare la qualità dell'insegnamento

Potenziare le competenze relazionali del personale ATA

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVIARE LA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**PER COMPETENZE PRIMA NEI DIPARTIMENTI E SUCCESSIVAMENTE NEI CONSIGLI DI  
CLASSE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

**Responsabile**

Dirigente scolastico

Staff del DS

Funzione Strumentale PTOF e Valutazione

**Risultati Attesi**

Sviluppo della progettazione interdisciplinare a livello di consiglio di classe, finalizzata a promuovere le competenze trasversali individuate dai dipartimenti

Individuazione chiara delle competenze trasversali da sviluppare per anno ed individuate dal collegio dei docenti

Potenziamento e sviluppo presso tutti i consigli di classe della progettazione delle unità di apprendimento e della valutazione autentica.

Miglioramento degli apprendimenti degli alunni, soprattutto degli studenti che mostrano di possedere difficoltà

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO VIRTUALI E MODULARE QUELLI FISICI IN MODO TALE DA AUMENTARE LA DIDATTICA LABORATORIALE NELLE CLASSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

### Responsabile

Dirigente scolastico

Dsga

Funzione strumentale Innovazione didattica

### Risultati Attesi

potenziare l'uso dei laboratori esistenti,

potenziare la manutenzione costante e straordinaria,

sviluppare un utilizzo più razionale delle risorse,

recuperare e riutilizzare in modo più efficiente gli spazi esistenti

potenziare gli ambienti di apprendimento, affinché siano fruibili ed accessibili a tutti.

Migliorare gli apprendimenti degli alunni, soprattutto di coloro che mostrano di possedere difficoltà di apprendimento.

### ❖ POTENZIARE LE COMPETENZE TRASVERSALI CIVICHE E SOCIALI

#### Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato a potenziare le competenze civiche e sociali, a cominciare dal



miglioramento delle relazioni costruite all'interno del gruppo classe, mediante esperienze di educazione alla diversità, colta come "valore" e fonte di arricchimento. Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche passa anche attraverso la consapevolezza delle strategie di apprendimento utilizzate e, di conseguenza, da una positiva immagine del sè: questo obiettivo dovrebbe condurre anche al rispetto degli altri e degli ambienti scolastici. Un bilancio delle competenze e la consapevolezza di "ciò che ognuno sa fare e può fare al meglio", sono la base per lo sviluppo di un pensiero critico ed attivo, che non subisca passivamente le informazioni provenienti dal mondo circostante, ma che sappia padroneggiare e riutilizzarle in modo creativo. A ciò è strettamente legato l'obiettivo di promuovere negli alunni un uso consapevole dei social, al fine di ridurre eventi di bullismo e/o di cyberbullismo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" attivare una progettazione e valutazione per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Potenziare i laboratori e migliorare gli spazi e gli ambienti di apprendimento, rendendoli innovativi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Potenziare la formazione del personale docente e ATA

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nell'elaborazione del PTOF, del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e di incontri formativi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

/

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE LE RELAZIONI SCOLASTICHE (TRA GLI ALUNNI DI UNO STESSO GRUPPO CLASSE; TRA DOCENTI E ALUNNI, TRA SCUOLA E FAMIGLIA, TRA IL PERSONALE DELLA SCUOLA))**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
<b>Responsabile</b>		
Docenti		

Dirigente scolastico

Collaboratori scolastici

Famiglie

DSGA

### Risultati Attesi

- Riduzione della quantità di fatti di bullismo o cyberbullismo a scuola e nell'extrascuola;
- potenziamento dell'autonomia di giudizio e del pensiero critico;
- sviluppo di sane relazioni all'interno del gruppo classe;
- valorizzazione delle diversità;
- maggior coinvolgimento delle famiglie nell'ambito della realizzazione del PTOF e dei documenti essenziali della scuola.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVIARE PERCORSI DI CONOSCENZA DEL SE E DI BILANCIO DELLE COMPETENZE MATURATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

### Responsabile

Dirigente scolastico

Funzioni strumentali

### Risultati Attesi

- Miglioramento dell'autostima
- Analisi e conoscenza delle strategie di apprendimento utilizzate
- Sviluppo del senso critico
- Miglioramento degli apprendimenti degli alunni, quali veri protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

### Responsabile

Dirigente scolastico

Funzioni strumentali

Docenti

### Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze digitali degli alunni
- Potenziamento delle TIC nella didattica

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali e nell'arte.

*"La musica è forse l'unico esempio di quello che avrebbe potuto essere- se non ci fosse stata l'invenzione del linguaggio, la formazione delle parole, l'analisi delle idee- la comunicazione delle anime"*

*M. Proust*

Lo scrittore francese Marcel Proust che definisce la musica come alternativa al linguaggio parlato e scritto. In effetti difficilmente troveremo ricordi rilevanti della nostra vita affettiva che non siano legati a melodie o canzoni, oltre che a parole e gesti. La musica è una forma comunicativa complessa e "globale": essa racchiude e veicola un'infinità di significati perché è strettamente legata all'immaginazione e al pensiero, alla corporeità, alla motricità, pertanto collegata con tutta la sfera esistenziale dell'uomo. Qui risiede la sua forza e la sua importanza educativa: attraverso l'esperienza musicale si possono infatti sviluppare

- competenze trasversali, collegate alla creatività e all'immaginazione;
- competenze affettive e relazionali, come ad esempio la capacità di maturare sicurezza interiore, di ascoltare e interpretare le emozioni dell'altro, di accettare il diverso, di porsi in relazione con il gruppo, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili;





- competenze espressive, comunicative e creative, come la capacità di esprimersi e comunicare con i diversi linguaggi non verbali;

-attraverso la musica si possono sviluppare anche competenze cognitive, come il potenziamento, in particolare, delle capacità di analisi e di sintesi, di problematizzare, argomentare, valutare e applicare regole.

L'espressione musicale, come disciplina scolastica valorizza una fondamentale capacità: quella che consente una maggiore comprensione della realtà che ci circonda e dei vissuti personali. La musica è un linguaggio strettamente legato alla soggettività di tutti ed è un mezzo utilizzato in tante occasioni per comunicare pensieri, sensazioni ed emozioni, per svolgere attività in comune, per realizzare forme di socializzazione, per assolvere funzioni varie che spaziano dal puro divertimento alla trasmissione di messaggi, anche tra diverse culture, per diventare strumento di tolleranza e comprensione reciproca.

In riferimento all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, secondo cui uno degli obiettivi prioritari per le istituzioni scolastiche è quello concernente il "potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori", e ai commi 180 e 181, lettera g. della medesima legge, la nostra scuola sta portando avanti il processo di innovazione didattica nell'ambito dell'educazione alla musica e alle arti.



Difatti, l'indirizzo musicale è composto da 3 corsi e dall'insegnamento di 10 strumenti musicali. L'obiettivo è di potenziare i corsi musicali e di sviluppare una maggiore integrazione tra tutte le discipline, in particolar modo tra quelle appartenenti all'ambito umanistico-artistico e quelle del settore matematico-scientifico, partendo dall'individuazione delle competenze trasversali e dalla promozione di attività basate su una didattica laboratoriale e sul metodo cooperativo.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola ha intenzione di promuovere processi di innovazione didattica, rafforzando l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

##### **CONTENUTI CHIAVE:**

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; progettare per competenze; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

##### **LINEE STRATEGICHE:**

- Favorire la capacità della scuola di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare



esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; • Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; • Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; • Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation); • Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; • Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso"; • Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; • Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; • Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.

## **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

### Pratiche di Valutazione

La scuola intende avviare un vero e proprio piano di Autovalutazione di Istituto, finalizzato a valutare le pratiche didattiche, gestionali ed organizzative che la scuola attua, attraverso azioni di monitoraggio degli esiti e di verifica della soddisfazione degli utenti, individuando un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, come delineato nel Piano di Monitoraggio della S.S.I G. Bosco-Netti.

Nello specifico il processo di autovalutazione fa parte dell'azione di monitoraggio relativa al conseguimento del seguente obiettivo di miglioramento:

- Potenziare la didattica per competenze, attraverso

l'adozione di metodologie innovative, laboratoriali ed interdisciplinari e rafforzare la padronanza delle competenze di base

Oggetto del processo di autovalutazione:

- a) Padronanza delle competenze trasversali raggiunte dagli studenti dell'Istituto;
- b) Livelli degli apprendimenti degli studenti;
- c) Qualità delle pratiche di innovazione adottate.

Soggetti coinvolti nel processo di autovalutazione:

Docenti e consigli di classe- studenti- genitori- personale ATA

Strumenti e modalità utilizzate:

Linee di sviluppo:

1. analisi dati statistici tratti dal registro elettronico e dalla piattaforma di monitoraggio elaborata dalla scuola e pubblicata sul sito [www.bosconetti.edu.it](http://www.bosconetti.edu.it);
2. monitoraggio in itinere (che coinvolgerà tutta la comunità scolastica), attraverso la somministrazione di questionari di gradimento predisposti per l'utenza, finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stiano svolgendo in modo efficace, individuando: indicatori di monitoraggio del processo, strumenti di misurazione, criticità rilevate, progressi rilevati, modifiche/necessità di aggiustamenti;
3. implementazione della verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
4. previsione di un sistema indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i

processi e le azioni previste nell'attuazione dell'idea;

5. illustrazione al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto delle risultanze annuali delle valutazioni e successiva individuazione delle conseguenti azioni di miglioramento ed adattamenti dell'applicazione dell'idea.

Indicatori di monitoraggio del processo:

- Esiti degli apprendimenti nelle prove di verifica elaborate dal Consiglio di Classe;
- Esiti degli apprendimenti "autentici" nelle prove di verifica elaborate dai dipartimenti;
- Esiti degli apprendimenti nelle Prove INVALSI;
- Grado di attuazione del processo di innovazione da parte dei consigli di classe.

Metodologia e strumenti:

Come presupposto, all'interno del progetto si è posta la necessità di una condivisione, a livello metodologico, del processo e degli strumenti tale da renderlo il più possibile "partecipato", grazie al contributo di tutti gli attori coinvolti. In tal modo, si è cercato di evitare che questi fossero recepiti come fattori meramente esterni, impropri e inutili per l'analisi dell'esperienza fatta da parte di chi ha partecipato alle attività. In quest'ottica, sono stati privilegiati strumenti di carattere prettamente qualitativo poiché, in quanto tali, permettono di far dialogare e confrontare maggiormente i vari soggetti e di restituire loro il senso dell'esperienza fatta. Nello specifico, la scelta cadrà in particolare su focus group e interviste in profondità in ragione delle caratteristiche

dell'impianto progettuale e della numerosità degli attori coinvolti: con i primi, infatti, si intende raccogliere evidenze tali da porre a confronto i vari gruppi sui medesimi temi; le interviste, da parte loro, permetteranno di approfondire quanto emerso attraverso altri strumenti e di indagare sulle motivazioni degli attori.

La scelta di utilizzare, per contro, strumenti di tipo quantitativo, tipicamente il questionario, può essere al pari condizionata da valutazioni di contesto, legate in particolare alla numerosità e alla tipologia di attori coinvolti. Laddove ritenuta opportuna, la somministrazione di questionari è utile per raccogliere dati su scala più ampia ma non si dimostra funzionale nello stesso modo all'approfondimento delle motivazioni celate dietro alle risposte.

Gli insegnanti, va tenuto presente, rappresentano le figure chiave e i protagonisti in questo processo, figure di raccordo tra allievi e struttura scolastica, perno e motore dei processi innovativi dall'ideazione fino all'attuazione. Nell'ottica proposta, è quindi fondamentale un loro specifico coinvolgimento, oltre che nella condivisione di obiettivi e strumenti del progetto, anche nella costruzione congiunta di un percorso valutativo dei processi innovativi che consenta una piena e consapevole adesione e che parta dall'auto-diagnosi, si arricchisca attraverso il confronto e confluisca in un processo "attivo" di cambiamento che si autoalimenta in modo continuo grazie a input sempre



nuovi. Un'auto-diagnosi non semplice, come è evidente, che implica un atteggiamento aperto alla messa in discussione non solo dei contenuti e delle modalità del proprio "fare scuola", ma anche delle sue motivazioni e della propria professionalità. Una questione, dunque, complessa e delicata poiché riguarda sensibilità e resistenze personali, riconducibili nella maggior parte dei casi anche alla scarsa abitudine - dovuta anche alla mancanza di momenti strutturati di confronto - nell'esperienza di chi insegna anche da tempo. Si pone quindi la necessità di prevedere modalità di coinvolgimento adatte, che vengano percepite come non invasive o calate dall'alto, ma improntate sul dialogo, sulla condivisione di motivazioni, strumenti e procedure.

Risultati attesi:

- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti e del livello di padronanza delle competenze trasversali;
- Potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- Potenziamento dell'innovazione metodologico-didattica.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

### ***I nuovi ambienti di apprendimento:***

La didattica per competenze implica l'organizzazione di nuovi ambienti di apprendimento sia fisici che immateriali che diano la possibilità, in un sistema strutturato, di far interagire ed integrare una



molteplicità di elementi implicati nel processo stesso dell'apprendimento.

La liquidità, la velocità dei cambiamenti, l'instabilità dell'essere possono essere trasformati in possibilità per creare nuovi, veloci ma approfonditi e molteplici apprendimenti condivisi: un ambiente leggero, flessibile, colorato, creativo si configura proprio come una madre-ambiente-possibilitante che spinge a sperimentare nuove forme di insegnamento che mettono al centro lo studente, protagonista delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento.

Lo spazio diventa un elemento fondamentale che può incidere sugli apprendimenti, nella misura in cui favorisce l'insegnamento e promuove la motivazione verso lo studio. Da qui scaturisce un'idea del ruolo indispensabile dello spazio a favore di un apprendimento attivo per la scuola che si proietta verso il futuro. Pertanto, nell'ottica di una rivalutazione riutilizzazione degli spazi esistenti, la scuola intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- trasformare tutte le superficie "morte" esistenti nella scuola in veri e propri "ambienti di apprendimento innovativi"
- promuovere la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi
- abbellire le aule e i corridori, in modo tale da potenziare il benessere a scuola.

### ***Laboratori mobili e innovativi***

La scuola ha intenzione di incrementare spazi alternativi per l'apprendimento, al fine di migliorare le strategie cognitive degli alunni e di potenziare l'entusiasmo nello studio. A tal riguardo, la scuola, sfruttando i fondi ministeriali





e non, si è dotata di **laboratori mobili**, ossia di Dispositivi e strumenti (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non) in carrelli e box mobili , a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione ; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi.

Ciò da un lato porta l'aula tradizionale a diventare davvero multimediale e tecnologica , dall'altro rende possibile realizzare laboratori "tematici" che si possano muovere all'interno degli ambienti della scuola, fornendo strumenti utili per creare, da zero, un vero laboratorio scientifico, robotico, musicale, informatico, umanistico, linguistico o creativo col supporto del digitale. Non solo: questi strumenti rendono possibile applicare una didattica basata sulla vera sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), ovviamente da adattarsi alle necessità della programmazione didattica dei vari indirizzi, che possa diventare anche un prolungamento in aula di percorsi già avviati in laboratori di indirizzo specifici, completandone e integrandone la valenza formativa.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA I GRADO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

S.S.1 G. "S. G. BOSCO-F. NETTI"

BAMM282003

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**S.S.1 G. "S. G. BOSCO-F. NETTI" BAMM282003 (ISTITUTO PRINCIPALE)  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

(Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado)

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle

parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

□

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

DISCIPLINA COMPETENZE ABILITÀ/CONOSCENZE

ITALIANO

4h □ Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati.

□ Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati.

□ Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali.

□ Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé);

□ Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.

□ Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy. □ Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate.

□ Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto

□ Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.

- Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.
- Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.
- Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.
- Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.
- La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.

#### INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA

6 h □ Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.

- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.
  - Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili.
  - Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. □ La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.
  - Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.
  - Formule di cortesia.
  - La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera.
- Edu gaming.

#### MUSICA/STRUMENTO MUSICALE

3h

- Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.
  - Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.
- Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. □ I simboli dell'identità nazionale ed

europea (esecuzione strumentale dell'inno).

- Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.
- La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.
- Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.

#### ARTE E IMMAGINE

3h □ Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio.

□ Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.

□ Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione; □ I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere).

□ Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento.

□ Monumenti e siti significativi.

#### EDUCAZIONE FISICA

3h

□ Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata.

□ Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.

□ Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati).

Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere). □ Gli alimenti e le loro funzioni.

□ La dieta

□ I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene,

□ La corretta postura.

□ La sicurezza nel proprio ambiente di vita.

## RELIGIONE

3h

- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia.
- Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. .
- Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.
- Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.
- Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile.
- Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso".
- Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).

## AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

### DISCIPLINA COMPETENZE ABILITÀ/CONOSCENZE

## STORIA-GEOGRAFIA-

## CITTADINANZA

4H

- Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.
- Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile.
- Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.
- Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali.
- Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico).



Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali.

- Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento.
- Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
- Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.
- Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).
  - Le principali forme di governo.
  - Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.
  - Principi fondamentali della Costituzione.
  - Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
  - La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.
  - I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.
  - Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.
  - Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali.
  - I servizi offerti dal territorio alla persona.
  - Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni.
  - Le tradizioni locali più significative.
  - L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.
  - I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale.
  - Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002).
  - Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano).
  - Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.
  - Conoscenza del Regolamento d'Istituto.

- Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale.
- Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA  
DISCIPLINA COMPETENZE ABILITÀ/CONOSCENZE

MATEMATICA-SCIENZE

4 h

- Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.
- Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.
- Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.
- Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture).
- Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predisporre, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).
  
- □ Biomi ed ecosistemi.
- Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.
- Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.
- Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.
- Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.
- Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni.
- La ricaduta di problemi ambientali ( aria inquinata, inquinamento acustico, ....) e di abitudini di vita scorrette ( fumo, sedentarietà...) sulla salute.

- Principali funzioni degli organi genitali.
- Le malattie esantematiche e le vaccinazioni.
- I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.
- I progressi della medicina nella storia dell'uomo.
- Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti.
- La tradizione culinaria locale.
- Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio.
- Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).

#### TECNOLOGIA

3h □ Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.

□ Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.

□ Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.

□ Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.

□ La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori

□ Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.

□ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti.

□ Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza.

□ Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

□ Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

#### **ALLEGATI:**

Curricolo Educazione Civica Bosco-Netti-allegato al PTOF2.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

S.S.1 G. "S. G. BOSCO-F. NETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

A partire dall'analisi dei bisogni e dell'ambiente socio-culturale in cui la scuola opera, dal quadro di riferimento normativo nazionale e dall'autovalutazione di Istituto, questa scuola ha elaborato il proprio curricolo di cui i seguenti obiettivi generali costituiscono l'indispensabile sfondo. **OBIETTIVI EDUCATIVI** Prendere coscienza delle dinamiche e dei fattori di cambiamento in atto in questo momento della propria crescita critica e saperli orientare alla costruzione di una personalità unitaria ed armonica; • Saper interagire correttamente con i propri coetanei e con gli adulti, maturando una disponibilità costante al dialogo, alla critica e alla cooperazione; • Porsi in modo critico, attivo e creativo di fronte agli stimoli, alle sollecitazioni e alle specificità delle singole discipline, alle domande che vengono dalla realtà circostante e da quella più grande del mondo e della storia; • Maturare la consapevolezza di essere cittadini con diritti e doveri, regole da rispettare, inserito in un mondo di cui prendersi cura con il proprio impegno; • Costruire la propria identità personale e sociale integrando scoperta delle radici locali e apertura alla complessità del mondo; • Maturare la consapevolezza della propria identità europea; • Maturare atteggiamenti di rispetto e accoglienza verso coloro che appartengono a culture e religioni diverse, valutando positivamente le diversità e i valori comuni; • Pensare al proprio futuro in termini progettuali, rielaborando criticamente il cammino fatto con l'aiuto degli adulti educatori; • Essere consapevole dell'importanza dello star bene con se stessi e con gli altri, assumendo comportamenti ed abitudini corrette. **OBIETTIVI FORMATIVI** • Acquisire l'abitudine a riflettere in modo critico sia sugli aspetti e le dinamiche della propria vita personale, che sui grandi fenomeni sociali e culturali; • Acquisire un metodo di studio personale e creativo, che si avvalga di più strumenti culturali e dell'uso delle nuove tecnologie informatiche; • Acquisire la terminologia e i contenuti dei saperi disciplinari, cogliendo sia la specificità delle singole discipline sia le relazioni tra i saperi; • Conoscere e apprezzare il proprio corpo attraverso una corretta attività fisica; • Leggere e comprendere in maniera corretta e consapevole testi e rappresentazioni simboliche; • Produrre creativamente

utilizzando linguaggi diversi; • Applicare principi, regole, leggi, procedimenti e metodi; • Rappresentare sotto forma simbolica e visiva quanto appreso (esempi, tecniche, processi, ecc); • Scoprire e conoscere le proprie radici storico-culturali locali, nazionali ed europee; • Conoscere e approfondire la dimensione religiosa dell'uomo come persona singola e come membro di una società che si pone domande di senso; • Potenziare e approfondire la conoscenza delle lingue comunitarie anche attraverso scambi con altre scuole europee; • Approfondire l'interesse per la cultura scientifica attraverso la metodologia laboratoriale; • Saper utilizzare in modo adeguato e responsabile l'ambiente, gli spazi di lavoro e gli oggetti.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dal Collegio dei docenti, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo

insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge) □ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. □ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. □ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta □ L'approccio e

l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. □ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nella secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità: NUCLEO TEMATICO DISCIPLINA Disciplina Pilota TEMPI Costituzione Storia, Italiano, Approfondimento Approfondimento I Quadrimestre Sviluppo Sostenibile Geografia, Scienze, Tecnologia Geografia II Quadrimestre Cittadinanza Digitale Tecnologia Matematica, Inglese Tecnologia II Quadrimestre Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto. Per ciascun nucleo tematico devono essere individuate delle discipline che ne possano sviluppare e portare avanti le attività afferenti e, tra queste discipline, deve essere designata una disciplina pilota, che possa coordinare l'insegnamento dell'Educazione civica, secondo l'ambito tematico scelto da ogni Consiglio di classe. La Valutazione Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione

dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento-pilota formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA BOSCO-NETTI-ALLEGATO AL PTOF2.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Competenze sociali e civiche: riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota i discenti degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica. Competenze digitali La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.



## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO"

Curricolo, progettazione e valutazione

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppo di atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica offrendo opportunità di partecipazione, integrazione e di valorizzazione delle eccellenze, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

### ❖ "AVVIO ALLO STUDIO DELLE LINGUE CLASSICHE"

Curricolo, progettazione e valutazione

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere le origini del nostro linguaggio attraverso l'etimologia greca e latina delle parole

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

### ❖ "RÉUSSIR LE DELF SCOLAIRE A2"

Curricolo, progettazione e valutazione

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (livello A2 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo) - Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo - Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **SPORTELLO DI LINGUA FRANCESE (RECUPERO)**

Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenire l'insuccesso scolastico; - Superare difficoltà di apprendimento della lingua straniera - Consolidare le conoscenze già acquisite.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **SPORTELLO DI LINGUA FRANCESE (RECUPERO)**

Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenire l'insuccesso scolastico; - -Superare difficoltà di apprendimento della lingua straniera

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **RECUPERO DI LINGUA FRANCESE**

Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenire l'insuccesso scolastico; - Superare difficoltà di apprendimento della lingua straniera

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE A1/A2**

Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Reading, writing, listening, speaking (raggiungere le competenze secondo il quadro di riferimento europeo) - Potenziamento in lingua inglese

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"SCAMBIO EDUCHANGE"**

Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Arricchimento culturale e potenziamento linguistico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **BIBLIOTECHIAMOCI**

Ambiente di apprendimento

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Miglioramento delle strategie di organizzazione e suddivisione del lavoro □  
 Conoscenza e rispetto delle regole di vita e del lavoro di cooperativo □ Conoscenza e rispetto dei ruoli e loro funzione □ Integrazione di tutti gli alunni sia nella fase progettuale che realizzativa □ Sviluppo delle potenzialità □ Sviluppo delle abilità informatiche □ Sviluppare e sostenere l'abitudine al piacere di leggere e di apprendere creando uno spazio dedicato fruibile da tutte le classi e da tutti gli alunni □ Sviluppo

dell'autonomia organizzativa, gestionale e collaborativa di tutti gli a

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula lettura

❖ **CRESCERE DA "CONCERTISTA" LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE**

Ambiente di apprendimento

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. -  
Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale,  
traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico; - Sensibilizzare gli allievi ai  
fenomeni sonori in genere, dai suoni degli effetti di sonorizzazione a quelli del reale  
linguaggio musicale, al fine di migliorarne la capacità di concentrazione e  
osservazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"SONO AUTONOMO"**

Inclusione e differenziazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare capacità comunicative (saper chiedere informazioni, saper chiedere aiuto,  
saper fornire i propri dati anagrafici; comprendere semplici messaggi scritti e orali); □  
Orientamento: lettura delle indicazioni stradali, individuazione di punti di riferimento,  
riconoscimento delle fermate di autobus; □ Sapere usare il denaro; □ Sapersi orientare  
nei supermercati e nei comuni negozi (saper riconoscere e individuare i prodotti,  
saper confrontare i prezzi, saper leggere lo scontrino, imparare a gestire gli acquisti); □

Sapere organizzare una lista della spesa; □ Sapersi orientare negli uffici pubblici (semplici operazioni); □ Sapersi orientare nei locali pubblici: bar, caffè letterari, ristoranti, □ Sapere utilizzare i mezzi pubblici; □ Sviluppare le abilità verbali; □ Sviluppare il senso di responsabilità; □ Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità; □ Aumentare la propria autostima;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **ITALIANO L2**

Inclusione e differenziazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; - -Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento; - -Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; - -Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia; - -Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"ORTO DIDATTICO"**

Inclusione e differenziazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto) □ Aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale

imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti, accrescere la memoria gusto-olfattiva nei bambini. □ Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; □ Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. □ Prendersi cura di spazi pubblici □ Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione, ...). □ Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...) □ Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili; □ Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **"CONCERTO DI NATALE 2019" (EXTRACURRICOLARE)**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Formazione di un organico orchestrale; -Costituzione di quattro gruppi corali con gli alunni di tutte le classi quinte dei Circoli Didattici Primo e Secondo; -Promozione della musica d'insieme nella sua massima espressione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"PARTECIPAZIONE SFILATA DI CARNEVALE"**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sviluppare il senso di appartenenza al territorio - Caratterizzare e rinforzare il

“radicamento” della scuola nella realtà locale - -Favorire i rapporti di collaborazione con le altre scuole e agenzie educative del territorio - -Instaurare rapporti di collaborazione tra scuola e famiglia per il reperimento di materiali e la realizzazione degli abiti - -Promuovere l’inclusione di ragazzi con difficoltà, stranieri e disabili - - Promuovere l’auto-organizzazione per il lavoro di gruppo - - Educare all’accoglienza, al rispetto, alla cooperazione, allo stare insieme e al confronto con gli altri -Sperimentare linguaggi espressivi diversi, stimolando la creatività e la sensibilità alle arti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **FOOTFALLSOFNATURE- PROGETTO ERASMUS PLUS- A.S. 2019-2020**

Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare la consapevolezza degli studenti sulla natura attraverso l'arte e la tecnologia - Assicurare la sostenibilità per le generazioni future - Migliorare le abilità creative degli studenti - Rafforzare comportamenti sociali responsabili - Sensibilizzare gli studenti sui problemi ambientali della società e contribuire alla soluzione - Migliorare la coscienza del recupero attraverso l'insegnamento dei tipi di rifiuti - Introdurre i tipi di rifiuto e insegnare agli studenti l'importanza del riciclo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

risorse interne e parternariato esterno.  
Erasmus plus

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"YOUNG SAX STREET BAND"**

Curricolo, progettazione e valutazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

) Promuovere l’educazione musicale nelle nuove generazioni. 2) Sviluppare, attraverso l’educazione musicale e strumentale, le competenzaa dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze

relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed ecologiche, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale. 3) Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. 4) Potenziare le attitudini canore e musicali. 5) Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale. 6) Promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazione e istituzioni locali e non. 7) Prevenire la dispersione scolastica. 8) Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non. 9) Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere. 10) Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"YO HABLO ESPAÑOL**

Orientamento e continuità

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Fornire un primo approccio con la lingua spagnola; - Sensibilizzare i bambini all'apprendimento dello spagnolo attraverso attività didattiche; - Creare interesse verso lo studio e l'apprendimento della lingua spagnola; - Entrare in contatto con una cultura diversa da quella di appartenenza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **STAGE LINGUISTICO IN INGHILTERRA**

Curricolo, progettazione e valutazione



**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Educare gli alunni alla cittadinanza europea - Rafforzare in dimensione europea la formazione e preparazione scolastica approfondendo la lingua straniera di studio all'estero - Conoscere la realtà del paese straniero come occasione di crescita personale e culturale -riflettere criticamente su come si impara la lingua straniera.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ DEBATE- IN COLLABORAZIONE CON L'I.I.S.S. PIETRO SETTE DI SANTERAMO IN COLLE**

La S.S. Bosco-Netti partecipa, in collaborazione con l'I.I.S.S. Pietro Sette di Santeramo in Colle, al Progetto Debate, idea innovativa del movimento delle Avanguardie Educative. Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico. Attraverso questa sperimentazione metodologica, la S.S. Bosco Netti intende portare avanti il processo di innovazione didattica, quale obiettivo primario del percorso di miglioramento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a)Potenziamento delle competenze trasversali e civiche b) Sviluppare l'autonomia del pensiero e del metodo di studio c) sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, d) sviluppare il pensiero critico e la capacità di autovalutarsi, e) migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue

 ❖ **Aule:**

 Proiezioni  
 Teatro

 ❖ **ALL THE WORLD 'S A STAGE- ERASMUS PLUS A.S. 2020-2021**

Il Progetto Erasmus plus mira a favorire gli scambi culturali e linguistici tra scuole che appartengono a Paesi europei differenti. Il progetto All The World 's A Stage è il secondo che la scuola ha avuto in approvazione e si svolgerà negli anni 2021-2022 e 2022-2023.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a) Sviluppare le competenze trasversali b) sviluppare le competenze linguistiche c) promuovere una visione europea

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Disegno  
 Informatica  
 Lingue  
 Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro  
Aula lettura

❖ **PROGETTO EUROPEO ETWINNING - "THE CHRONICLES OF PANDEMIC"**

In questo progetto gli studenti di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, esprimeranno il modo in cui hanno trascorso il loro tempo durante la pandemia di COVID-19. Lo scopo del progetto è far maturare quella consapevolezza necessaria per affrontare il difficile periodo che il mondo intero, e in particolare la nostra Europa, stanno attraversando. Gli studenti dovranno preparare una presentazione sulla svolta che la pandemia ha generato nelle loro nazioni, città, paesi, case e comunità scolastiche. Per sottolineare la serietà del "coronavirus", gli studenti lavoreranno sulla creazione di: posters, e-brochure, scrittura di post da mettere in circolo in rete e saranno invitati a svolgere ricerche nelle loro comunità locali. Gli alunni coinvolti non solo miglioreranno le competenze nella lingua inglese, ma trarranno beneficio nello studio di altre materie scolastiche. I docenti di cittadinanza, matematica e scienze saranno coinvolti nel progetto. In alcuni Stati gli adulti non obbediscono alle regole relative alla prevenzione sulla diffusione del virus: il ruolo degli studenti sarà di ricordare ai loro genitori e alle loro comunità la serietà della pandemia e di favorire l'acquisizione di comportamenti e di buone prassi finalizzate alla tutela della salute di tutti e di ciascuno. I ragazzi parteciperanno attivamente al progetto attraverso video conferenze con gli studenti degli altri Stati Europei. Al progetto hanno aderito le scuole dalla Turchia, Portogallo, Romania, Lituania e Italia

**Obiettivi formativi e competenze attese**

a) promuovere le competenze trasversali b) sviluppare le competenze linguistiche c) sviluppare il senso civico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

Multimediale

Musica

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La scuola è dotata in tutti gli spazi di connessione Wi-Fi (Fibra per banda ultra-larga, Cablaggio interno di tutti gli spazi, contratto canone di connettività).

Per coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale, si prevedono le seguenti azioni:

- Coordinamento figure di sistema (A.D. – TEAM) e/o operatori tecnici cofinanziatori o collaboratori di progetti;
- Partecipazione a bandi nazionali anche attraverso accordi con altre istituzioni, Enti, Associazioni, Università, esperti
- Partecipazione ad eventi e opportunità formative in ambito digitale;
- Avviare eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola o potenziare la formazione dei docenti.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.

Innovare i curricula scolastici

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Innovare le forme di accompagnamento alle scuole.

Propagare l'innovazione all'interno di ogni Scuola.

Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano.

Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano.

Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione.

Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.S.1 G. "S. G. BOSCO-F. NETTI" - BAMM282003

**Criteri di valutazione comuni:**

**LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione consta di tre momenti essenziali:

1) la valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Accerta anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, con particolare riferimento al loro inserimento nei cosiddetti "laboratori", come anche ai moduli formativi dei progetti finanziati con i Fondi Strutturali Europei.

2) la valutazione formativa o in itinere. È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.

3) la valutazione sommativa o complessiva o finale. Consente un giudizio sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

La valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, è espressa in decimi, da 4 a 10.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della Scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti, nell'ambito dei singoli dipartimenti, concordano, ad inizio di anno scolastico, ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione i criteri di valutazione delle prove scritte e orali. Le griglie di valutazione per ciascuna

disciplina sono presenti all'interno delle programmazioni disciplinari pubblicate sul sito web dell'istituto. Nel caso in cui queste non siano presenti, si fa riferimento alla griglia dei criteri di valutazione generali presenti nelPTOF.

La valutazione terrà conto di:

Conoscenze: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti e avvenimenti, padronanza dei diversi linguaggi specifici.

Abilità: uso di elementi basilari (conoscenza e comprensione) in contesti noti e non noti (saper fare, applicare e rielaborare le conoscenze acquisite).

Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio e nello sviluppo personale.

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi ed è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

**ALLEGATI:** Apprendimenti.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Ai sensi del D.L. 62 del 13 aprile 2017, art.2, comma 5 e della nota n.1865 del 10 ottobre 2017, a partire dall'anno scolastico 2017/2018:

“La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri della valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.”

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti CRITERI DI VALUTAZIONE come sistema condiviso per la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni:

**ALLEGATI:** Comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva alla classe prima:

SONO AMMESSI alla classe successiva le alunne e gli alunni che:



hanno acquisito i livelli di apprendimento previsti per le singole discipline, anche in forma parziale;

hanno risposto positivamente a tutti gli interventi individualizzati di recupero posti in atto dal Consiglio di Classe nell'ambito della programmazione di classe e dai singoli docenti nell'ambito della propria programmazione disciplinare;

NON SONO AMMESSI alla classe successiva le alunne e gli alunni:

che non hanno raggiunto i livelli di apprendimento previsti per ciascuna disciplina. La non ammissione viene deliberata a maggioranza;

che non hanno risposto agli interventi individualizzati di recupero messe in atto dal Consiglio di Classe nell'ambito della programmazione di classe e dai singoli docenti nell'ambito della propria programmazione disciplinare;

che non hanno frequentato i tre quarti dell'orario annuale (D.Lgs. N. 59/2004, art.11, comma 1 e D.P.R. 22 giugno 2009 n.122, art.2, comma 10), salvo i casi in deroga per:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

terapie e/o cure programmate;

partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I., sempre che sussistano i presupposti per poter valutare gli apprendimenti conseguiti in tutte le discipline di studio;

adesioni a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino il sabato come giorno di riposo;

ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per mancanze gravissime che violano la dignità e il rispetto della persona umana o mettono a rischio l'incolumità delle persone (DPR n.249/1998, art. 4, commi 6 e 9bis, e Regolamento d'Istituto, art.5, comma 8 del Codice Disciplinare).

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:****CRITERI DI AMMISSIONE**

Sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione le alunne e gli alunni che hanno acquisito i livelli di apprendimento in tutte le discipline. Nel caso in cui abbiano acquisito i livelli di apprendimento in modo parziale, le alunne e gli alunni vengono ammessi all'Esame di Stato solo con delibera a maggioranza del Consiglio di Classe.

Rimane invariata la norma che impone, per la validità dell'anno scolastico, la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato (D.Lgs. n. 59/2004, art.11, comma 1 e D.P.R. n.122/2009, art.2, comma 10), salvo i casi in deroga deliberati dal Collegio dei docenti per:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I., sempre che sussistano i presupposti per poter valutare gli apprendimenti conseguiti in tutte le discipline di studio;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino il sabato come giorno di riposo.

Vengono, inoltre, ammessi all'Esame di Stato le alunne e gli alunni ai quali non sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per mancanze gravissime che violano la dignità e il rispetto della persona umana o mettono a rischio l'incolumità delle persone (D.P.R. n.249/1998, art. 4, commi 6 e 9bis, e Regolamento d'Istituto, art.5, comma 8 del Codice Disciplinare).

Sono altresì ammessi all'esame di stato gli alunni che hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

**CRITERI E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE**

Al fine di ottemperare all'art.2 comma 4 del D.M. 741/2017, che recita: "In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore ai sei decimi" il Collegio docenti ha stabilito che per determinare il voto di ammissione all'esame di Stato si deve

tenere conto della media ponderata tra i voti finali di ciascuno dei tre anni, ottenuti come media aritmetica dei voti delle singole discipline.

Per l'anno scolastico 2018/2019 il Collegio ha deliberato di assegnare a ciascun voto finale il seguente peso:

1 anno 20%

2 anno 20%

3 anno 60%

Dall'anno scolastico 2019/2020 in poi si assegnerà al voto finale di ciascun anno scolastico il seguente peso:

1 anno 25%

2 anno 25%

3 anno 50%

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusività. Questi interventi risultano essere quasi sempre efficaci. Gli insegnanti curricolari partecipano regolarmente alla formulazione dei Piani Educativi Personalizzati. Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene effettuato periodicamente nei diversi Consigli di Classe. Al processo di inclusione degli alunni con disabilità partecipano, con risultati quasi sempre positivi, anche gli operatori dell'assistenza specialistica. Per garantire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali la scuola programma degli incontri in ingresso con le famiglie e il personale specializzato per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati. Questi vengono monitorati durante l'anno scolastico. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, organizzando corsi di alfabetizzazione in lingua italiana per i livelli A1, A2 e B1. Gli

alunni che hanno seguito il corso sono stati tutti ammessi alla classe successiva. La scuola realizza progetti sul tema dell'interculturalità, che hanno un impatto positivo sulle relazioni tra gli studenti, nel senso di ridurre i pregiudizi e la sensazione delle differenze. E' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

### **Punti di debolezza**

Manca una formazione dei docenti curricolari sul tema dell'inclusività e permane l'abitudine degli stessi a lavorare in modo individuale, senza condivisione degli obiettivi, e a non ricercare nelle proprie competenze professionali la soluzione ai problemi didattici posti dagli alunni con BES. Le attività interculturali e di valorizzazione delle diversità pur essendo state realizzate seguendo una progettazione d'istituto hanno mostrato una debolezza nell'organizzazione temporale e nel coinvolgimento parziale dei docenti. Gli obiettivi educativi non sono ben definiti e non sono presenti modalità di verifica degli esiti strutturate. La didattica individualizzata nel lavoro d'aula non è ancora diffusa a livello di istituto. I corsi di alfabetizzazione, dato l'aumento rilevato del numero di alunni stranieri, sono stati attivati ma le ore settimanali devono essere incrementate per permettere a tutti gli alunni stranieri un miglioramento nelle valutazioni disciplinari.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per il recupero delle conoscenze, abilità e competenze di base degli alunni che riportano valutazioni globalmente non sufficienti sono previsti interventi personalizzati durante le attività curricolari (esercizi di rinforzo e per fasce di livello, schemi semplificati e mappe concettuali, schede di riepilogo dei contenuti) e l'inserimento in progetti di recupero per il piccolo gruppo.

### **Punti di debolezza**

Nella progettazione d'Istituto non sempre sono state previste attività specifiche per il potenziamento di alunni con particolari attitudini disciplinari.

**per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Docenti F.S. Interventi e Servizi per gli Alunni  
Docenti F.S. Sostegno Docenti  
Docenti Referenti Alunni con Disabilità  
Docenti Referenti Alunni con BES

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

1. Osservazione, da parte dei Docenti del Consiglio di Classe e degli operatori dell'Assistenza specialistica, dell'alunno con DVA, guidata dal Docente di sostegno: rilevamento dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'alunno nel processo didattico-educativo, rilevamento dei comportamenti-problema che potrebbero impedire o limitare l'efficacia degli interventi educativi. 2. Durante la riunione del GLHO, individuazione degli obiettivi educativi e didattici da raggiungere durante l'anno scolastico. 3. Durante la riunione del GLHO, condivisione degli obiettivi individuati con la famiglia e le figure di supporto individuate dalla famiglia.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Componenti del GLHO: Consiglio di Classe dell'alunno con DVA Famiglia Operatori di Assistenza Specialistica Figure di supporto individuate dalla famiglia

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia, in relazione costante con i docenti di sostegno e i docenti curricolari, collabora al monitoraggio della ricaduta degli interventi scolastici nella vita del proprio figlio. La famiglia comunica variazioni o modifiche o problematiche subentrate e supporta i docenti nel calibrare azioni didattiche ed educative mirate.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno** Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti di sostegno** Supporto ai docenti

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Rapporti con famiglie

**Personale ATA** Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteria e modalità per la valutazione**

gli studenti diversamente abili sono valutati in base al Pei. Il Pei può essere: - curricolare o globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. -Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Orientamento in entrata Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni disabili possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente di sostegno delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Orientamento in uscita In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata della S.S. I GRADO Bosco-Netti di Santeramo in Colle, così come indicato dalle Linee guida per la Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

2. Il Piano è stato redatto ed elaborato, tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola ed è approvato dal Consiglio d'Istituto.

3. Il Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

#### Analisi del Fabbisogno e condizioni di fattibilità

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. L'analisi della situazione di partenza (dotazione digitale della scuola) è stata fatta all'interno del RAV; e, infatti, dall'attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue: La scuola ad inizio anno scolastico dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) alcuni datati, soprattutto al plesso Netti, altri acquistati di recente, ma non in buone condizioni.

3. A tutto ciò va aggiunto che, a seguito di un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie



didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

### Finalità e obiettivi formativi

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, che nel caso di formula miste (alunni in didattica in presenza e alunni in didattica a distanza). La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di

apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie

**ALLEGATI:**

Piano\_Didattica\_Digitale\_Integrata\_a.s.\_2020-2021.pdf.pades.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sostituzione del D.S. in caso di assenza compreso il periodo per Esami di Stato; □</li><li>Sostituzione DS nei Consigli di Classe in caso di assenza o impedimento □</li><li>Cura funzionamento della rete di comunicazione interna tra i due Plessi; □</li><li>In caso di sciopero, predisposizione dei servizi essenziali in mancanza del D.S.; □</li><li>Organizzazione, sostituzione docenti assenti in collaborazione con il docente referente; □</li><li>Distribuzione, raccolta di documenti scolastici come registri di classe, registri dei docenti, programmazioni, modulistica, regolamenti; □</li><li>Raccolta materiali prodotti dai referenti e coordinatori, organizzazione contenuti e collaborazione con il D.S. alla supervisione; □</li><li>Supporto all'impegno del D.S. nello svolgimento delle funzioni interne della scuola; □</li><li>Responsabile procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito Web; □</li><li>Animatore digitale per il PNSD; □</li><li>Collaborazione con il D.S. alla stesura dei documenti, modulistica scolastica, verbale</li></ul>	2
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	<p>del Collegio dei Docenti; □ Collaborazione con il D.S. all'organizzazione degli Esami Conclusivi del Primo Ciclo di istruzione; □ Giustificazione alunni ritardatari; □ Supporto alla stesura e alla elaborazione del RAV e del PIANO DI MIGLIORAMENTO; □ Partecipazione agli incontri di staff e collaborazione con altre figure di sistema</p>	
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborazione, coordinamento e stesura del PTOF; • Aggiornamento della CARTA DEI SERVIZI; • Aggiornamento del REGOLAMENTO DI ISTITUTO; Pianificazione e coordinamento "Progetto Continuità/Accoglienza"; • Cura ed organizzazione delle giornate di Scuola Aperta; • Programmazione, aggiornamento questionari e gestione dell'autovalutazione del sistema scuola; • Raccolta dati emersi dal monitoraggio; • Comparazione dei dati; • Rilevazione degli esiti; • Elaborazione informatica in concerto con la funzione dell'Area tecnologica; • Cura della documentazione delle attività; • Monitoraggio e verifica attività di area; • Inserimento dati on-line; • Partecipazione agli incontri di staff; • Collaborazione con il D.S. e con altre figure di sistema. • Rielaborazione informatica del monitoraggio in itinere e finale del Piano; • Supporto informatico alle documentazioni (revisioni, elaborazione documentazione in concerto con la funzione dell'Area1 - PTOF); • Consulenza alla progettazione e all'impiego didattico delle TIC. • Supporto tecnico al funzionamento della Strumentazione informatica e</li></ul>	5



	<p>multimediale; • Cura dell'agenda relativa agli impegni settimanali dei laboratori evitando accavallamenti di attività; • Individuazione dei fabbisogni di tecnologia, (in collaborazione con i responsabili dei laboratori) e collaborazione con il DSGA per disporre eventuali acquisti di sussidi ed apparecchiature autorizzati dal DS; • Monitoraggio e verifica attività di area; • Supporto alla stesura e alla elaborazione del RAV; • Inserimento dati on-line; • Partecipazione agli incontri di staff; • Collaborazione con il D.S. e con le altre figure di sistema. • Promozione, coordinamento e gestione delle iniziative connesse all'orientamento degli alunni; • Progetto Orientamento: organizzazione degli incontri Scuola-Famiglia, cura dell'accoglienza dei genitori e degli alunni. Curare i contatti con le scuole superiori del territorio. Coordinare le attività di orientamento post-licenza media; • Supporto alla definizione di procedure condivise a : consiglio orientativo, certificazione delle competenze, schede di raccordo, ecc. in concerto con la funzione dell'area Docenti. Iniziative di sensibilizzazione sulla valenza orientativa della didattica. Promozione e gestione delle attività relative ai concorsi per alunni; • Coordinamento delle attività finalizzate ad un precoce ed efficace inserimento nel nuovo contesto (in ingresso nella scuola media, in uscita verso la scuola superiore); • Monitoraggio e verifica attività di area; • Inserimento dati on-line; • Partecipazione a</p>	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



	<p>forum, convegni ed informazione al Collegio; • Pianificazione e coordinamento del Progetto "Continuità". Contatti con le scuole primarie per la gestione del materiale informativo relativo alle attività previste dal POF (modelli d'iscrizione, comunicazioni per i genitori degli alunni in entrata, ecc.); • Partecipazione agli incontri di staff; • Collaborazione con il D.S. e con le altre figure di sistema. • Inserimento dati on-line. • Elaborazione di griglie di misurazione per i diversi tipi di verifiche; • Individuazione dei criteri di valutazione degli alunni; • Individuazione dei criteri di ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato; • Individuazione dei criteri di valutazione relativi al comportamento; • Studio attento di tutta la documentazione proveniente dall'Invalsi; • Coordinamento riguardante la somministrazione dell'Invalsi (Classi prime e terze); • Predisposizione di maschere e griglie per gli Esami di Stato; • Valutazione complessiva della Scuola; • Partecipazione agli incontri di staff; • Collaborazione con il D.S. e con le altre figure di sistema; • Monitoraggio e verifica attività di area; • Inserimento dati on-line; • Supporto alla stesura e alla elaborazione del RAV.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Aggiornamento e ridefinizione su piattaforma dell'elenco dei testi in adozione; □ Coordinamento delle attività formative curriculari ed extracurriculari previste nel PTOF; □ Definizione delle modalità organizzative per la partecipazione degli alunni alle attività</p>	2



	<p>teatrali, agli incontri con l'autore e altre iniziative finalizzate all'arricchimento culturale; □ Selezione e coordinamento di progetti extracurricolari promossi in ambito territoriale; □ Supporto all'impegno del D.S. nello svolgimento delle funzioni interne della scuola; □ Essere un punto di riferimento nel plesso per esigenze di tipo organizzativo; □ Cura dei rapporti della scuola con enti ed associazioni esterne; □ Supporto alla stesura e alla elaborazione del RAV; □ Aggiornamento e ridefinizione su piattaforma dell'elenco dei testi in adozione; □ Interazione con i collaboratori del Dirigente; □ Partecipazione agli incontri di staff; □ Collaborazione con altre figure di sistema.</p>	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Supporto tecnico al funzionamento della Strumentazione informatica e multimediale; Laboratorio di inclusione; laboratorio musicale; laboratorio scientifico; laboratorio artistico; laboratorio linguistico</li></ul>	11
Animatore digitale	<p>□ Responsabile procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito Web; □ Animatore digitale per il PNSD: ha la funzione di favorire l'attuazione del Piano nazionale scuola digitale attraverso azioni di comunicazione, messa in relazione e coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica □</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e</p>	3



	l'attività dell'Animatore digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica dovrà coordinare tutte le attività relative allo sviluppo di competenze trasversali e civiche	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>-Approcciare gli allievi all'utilizzo della Tecnologia informatica -Approfondire la Storia dell'Arte e specificatamente l'arte astratta reinterpreandola in maniera creativa -Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione -Sviluppare capacità di osservazione -Sviluppare e potenziare le capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>-Cogliere gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico; - Sensibilizzare gli allievi ai fenomeni sonori in genere, dai suoni degli effetti di sonorizzazione a quelli del reale linguaggio musicale, al fine di migliorarne la capacità di concentrazione e osservazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>-Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese -Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo -Prevenire l'insuccesso scolastico -Superare difficoltà di apprendimento della lingua straniera - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi - Superare difficoltà di apprendimento della lingua straniera</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, svolge mansioni di responsabilità, di organizzazione, gestione e coordinamento, così come previsto dal proprio profilo professionale che di seguito si riporta: Area D "Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente</p>
---------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche"</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Gestisce la custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza in magazzino; • Cura la tenuta della contabilità di magazzino; • Cura la tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo; • Cura la gestione dei beni patrimoniali; • Cura la tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili; • Esegue le pratiche per il discarico inventariale; • Cura gli adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni; • Tenuta e aggiornamento del registro di c.c.p. trattamento dei dati sensibili ai sensi del D. Lgs 196/2003 e.s.m.i.</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Registro generale alunni; • Rilascio certificati e nulla osta per trasferimento; • Iscrizioni; • Fascicolo personale; • Corrispondenza con le famiglie; • Trasmissione e richiesta documenti personali; • Gestione statistiche varie; • Alunni portatori di handicap; • Formazione classi; • Denuncia infortuni alunni; • Assicurazione; • Emissione schede di valutazione; • Visite di istruzione; • Anagrafe alunni; • Attività extrascolastiche gestione degli infortuni alunni e personale; • monitoraggi - rilevazioni - statistiche alunni; • trattamento dei dati sensibili ai sensi del D. Lgs 196/2003 e s.m.i.</p>
<p><b>PERSONALE A T.D. E T.I.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione fascicoli personali; • Ricongiunzione fascicoli personali; • Gestione AXIOS/SIDI del personale docente; • Gestione assenze per ferie, permessi brevi, partecipazione a scioperi; • Richieste visite fiscali; • Immissione in ruolo (gestione e controllo documentazione); • Ricostruzioni di carriera; • Tenuta del registro dei decreti; • Trasferimenti, Comandi, Assegnazioni provvisorie; • Formazione e aggiornamento, diritto allo studio; • Cessazione dal servizio;</li> <li>• Gestione graduatorie d'istituto: inserimento al SIDI; • Gestione contratti di lavoro a T.D (convocazioni); • Adempimenti SIDI relativi al personale docente; • Rilevazione assenze del personale per scioperi ed assemblee sindacali • Gestione istanze assegni familiari ed istante di detrazioni fiscali; • Rapporti con USP, INPS EX INPDAP, Ragioneria Territoriale dello Stato; • trattamento dei dati sensibili ai sensi del D. Lgs 196/2003 e s.m.i.</li> </ul>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re31.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
 sportello digitale [https://sportellodigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Dashboard.aspx](https://sportellodigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Dashboard.aspx)



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE GDPR-AMBITO5

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la realizzazione e gestione di tutte le attività inerenti all'implementazione del **Regolamento Europeo 679/2016** sulla protezione dei dati personali (**GDPR - General Data Protection Regulation**).

In particolare le istituzioni scolastiche aderenti intendono comunemente individuare il DPO (Data Protection Officer) o RPD (Responsabile per la protezione dei dati personali) attraverso procedure trasparenti.

Il Responsabile della protezione dei dati è un soggetto con un ruolo misto di consulenza e controllo: deve verificare l'applicazione del [GDPR](#), facilitarne l'osservanza e minimizzare il rischio di violazioni, informare e consigliare le P.A. e le imprese, fungere da interfaccia fra i diversi soggetti coinvolti (autorità di controllo, interessati e diverse business unit aziendali).

### ❖ CONVENZIONE USO LOCALI SCOLASTICI CPIA 2 ALTAMURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• USO LOCALI</li> </ul>
---------------------------------	----------------------------------------------------------------

**❖ CONVENZIONE USO LOCALI SCOLASTICI CPIA 2 ALTAMURA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA CEDENTE USO LOCALI

**❖ RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE PER LO SVILUPPO DELL'ARTE E DELLA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



❖ **ACCORDO DI RETE PER LO SVILUPPO DELL'ARTE E DELLA MUSICA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti e il Comune di Santeramo in Colle per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promozione della parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione;
- realizzare un sistema coordinato per la promozione e il potenziamento della cultura umanistica e della conoscenza e della pratica delle arti;
- sviluppare azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi, connesse al Progetto Concerto di Natale.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: INNOVAZIONE DIDATTICA, CREATIVITÀ E COMPETENZE DIGITALI, PENSIERO COMPUTAZIONALE, CONTENUTI DIGITALI**



Con questa attività si intende promuovere l'educazione ai media, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura dei media. Inoltre è anche importante rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali. Bisogna utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'information literacy.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO B2

L'attività ha come scopo quello di rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese per tutti i docenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INCLUSIVA

Nel corso del triennio la scuola, anche in collaborazione con la rete di Ambito ed altri Enti di formazione, intende promuovere corsi specifici che forniscano ai docenti informazioni, competenze, metodologie adeguate ad affrontare forme specifiche di disabilità.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Enti e associazioni

#### ❖ DOCENTE-ALUNNO: COMUNICARE ED EDUCARE ALLA RELAZIONE

Questa attività intende approfondire gli aspetti relazionali docente-alunno e docente-classe. Si tratta di rafforzare nel docente la capacità di relazionarsi anche in presenza di situazioni conflittuali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ LE COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA - COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO D'ISTITUTO

L'attività intende approfondire la valenza educativa delle competenze di cittadinanza e fornire utili suggerimenti per costruire un curriculum d'Istituto adeguato agli alunni e all'ambiente di riferimento.

<b>Collegamento con le</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza
----------------------------	---------------------------------------------------------





<b>priorità del PNF docenti</b>	globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA GSUITE**

Il corso ha l'obiettivo di potenziare la diffusione della didattica per competenze e laboratoriale presso il personale docente, al fine di promuovere il processo di innovazione didattica nell'istituto. Le priorità del corso sono: • Rafforzare il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica e organizzativa; • Rafforzare la formazione digitale a tutti i livelli; • Promuovere l'educazione ai media nelle scuole, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media; • Favorire la condivisione e la collaborazione; • Coinvolgere la comunità scolastica e territoriale. Gli obiettivi del corso sono: • Conoscere la piattaforma G Suite for education per le scuole; • Conoscere l'utilizzo della piattaforma per la didattica a scuola e la didattica digitale integrata (DDI); • Fornire le conoscenze sulle funzionalità di alcune app della G Suite al fine di favorire il lavoro collaborativo in rete; • Promuovere le competenze organizzative dei docenti, facilitando la sincronizzazione dei dati sui vari device posseduti e fornendo strumenti organizzativi; • Facilitare il coordinamento e l'animazione di classe in un ambiente di apprendimento virtuale;

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il Collegio dei docenti approva

il seguente piano di formazione ed aggiornamento valido per il triennio 2020-2022

### Premessa

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

□ Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Per l'istituto le priorità fanno riferimento alla delibera quadro già approvata

□ Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

□ Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;



□ I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sul miglioramento degli esiti nei termini di potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica attiva e laboratoriale, didattica per competenze anche basate sulle Nuove Tecnologie, pratiche idonee a promuovere apprendimenti significativi per concorrere appieno alla missione dell'istituto

□ L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione e aderisce alla formazione proposta dalla scuola capofila per la formazione dell'ambito 5 della provincia di Bari

□ Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e ai bisogni formativi individuati per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà anche la libera iniziativa dei docenti, incentrata sui seguenti temi strategici: - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche; - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; - autonomia didattica ed organizzativa- la valutazione

### **FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO**

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; in quest'ottica il Piano di Formazione è finalizzato a:

- valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per l'insegnamento-apprendimento, che significa favorire la comunicazione tra docenti,
- diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.



- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, la scuola articolerà le attività proposte in Unità Formative, programmate e attuate su base annuale, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi. Le Unità formative indicano la struttura di massima del percorso formativo, qualificando e quantificando l'impegno del docente, ciò significa considerare non solo la formazione erogata in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali quali ad esempio formazione a distanza, stage, corsi accademici, gemellaggi, scambi, sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale e personale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione. La scuola garantisce ad ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico.

Si intendono come Unità formative quei percorsi formativi, come sopra specificato, che hanno uno sviluppo di almeno 10 ore che abbiano una ricaduta diretta sulla didattica e sulla dimensione collegiale concorrendo alla formazione sulle tematiche individuate come prioritarie dal presente Piano. Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel Piano di Formazione di Istituto. Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art 1 D.M. 170/2016):

- dalle istituzioni scolastiche;
- dalle reti di scuole;



- dall'Amministrazione;
- dalle Università e dai consorzi universitari;
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- le attività di autoaggiornamento legate alle comunità di pratiche che i docenti, previa autorizzazione del DS, attueranno;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).



Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

La Dirigente potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione.

Tutta la formazione del docente sarà documentata, la scuola di appartenenza si impegna a valorizzare le attività formative svolte attraverso workshop, panel, link ai materiali, pubblicazioni ecc., in modo da ricondurle ad un investimento sull'intera comunità professionale.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

### Verifica e valutazione

Per tutte le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti alla specifica unità formativa o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo attraverso iniziative di condivisione.

A seguito di ogni attività formativa seguirà una valutazione dell'azione formativa, attraverso la predisposizione di un eventuale strumento di rilevazione per la valutazione finale del percorso al fine di verificare/valutare: coinvolgimento, metodologia, impatto, trasferibilità e diffusione.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o



“Diploma di competenze acquisite” rilasciato dall’Ente formatore.

La formazione in presenza e on line, erogata da un soggetto accreditato dal MIUR, deve essere sempre certificata. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, a cui l’Istituto aderisce.

Le modalità di fruizione di percorsi formativi in orario di servizio sono esplicitate nella delibera del 22 settembre e nella contrattazione d’istituto.

### PERSONALE DOCENTE

Le azioni di formazione che l’Istituto andrà a pianificare sono coerenti con il Piano dell’offerta formativa, con il Piano nazionale triennale, con gli esiti del Rav e con le rilevazioni dei bisogni formativi dei docenti dell’istituto.

Dalle risposte raccolte attraverso la compilazione del questionario on line “MODELLO DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI E DELLE PRIORITA’ PER IL PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE”, si definiscono come prioritarie le aree sottostanti. Il questionario, alla data del 27 ottobre 2020, è stato compilato da un totale di 63 docenti.

Nel corso del triennio di riferimento l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione di attività formative nelle seguenti aree individuate dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti:

1) Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Linee strategiche: promuovere la diffusione di strumenti idonei



all'osservazione, documentazione programmazione e valutazione delle competenze, costruzione di prove di verifica e rubriche di valutazione su compiti di realtà.

Didattiche attive, collaborative e costruttive; Compiti di realtà e apprendimento efficace; Metodologie innovative: projectbased learnig, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learnig by doing, flipped classroom, peer observation, rubriche valutative, compiti di realtà e apprendimento efficace

### 2) Area delle COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Linee strategiche: promuovere il legame tra didattica e metodologia e tecnologie digitali, rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con particolare attenzione agli ambienti per la didattica digitale integrata, alla cultura digitale e cultura dell'innovazione, alla visione del PNSD

### 3) Area dell' INCLUSIONE E DISABILITA', AREA PSICO-RELAZIONALE, PREVENZIONE DISAGIO

Linee strategiche: potenziare l'offerta formativa, per tutti gli alunni con particolare attenzione alle tecnologie digitali per l'inclusione, alla differenziazione didattica, misure compensative e dispensative, alla scuola e classi inclusive: ambienti, relazioni, flessibilità

### 4) Area della FORMAZIONE CONNESSA A SPECIFICHE TEMATICHE CONTEMPLATE NELL'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); Orientamento e continuità

### 5) Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA





interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa; Corsi di formazione finalizzati al contrasto alla diffusione del COVID-19; Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.

### PERSONALE ATA

- Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
- Disostruzione delle vie aeree;
- Assistenza alla persona;
- Segreteria digitale e dematerializzazione;
- Procedimenti amministrativi;
- Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.
- Misure per il contrasto della diffusione del Covid-19 negli ambienti scolastici

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line)

Criteri di riferimento Metodologia



- Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa;
- Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale; Sviluppo professionale continuo e condiviso;
- Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali; Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola;
- Promozione di metodologie attive come la "ricerca-azione", per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico;
- Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica;
- Collaborazione con le Università e altri Enti di ricerca;

Modalità di pianificazione -erogazione delle iniziative di formazione

- Progettate dalla scuola o in rete (Collegio dei docenti);
- promosse da gruppi di docenti nella modalità di comunità di pratica, incontri dibattito, focus group, ecc..
- Promosse o riconosciute dall'Amministrazione a livello regionale e nazionale;
- Attivate da Agenzie di formazione riconosciute dal MIUR;
- Realizzate sotto forma di autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002.

Verifica -Valutazione

Attività di verifica dell'azione formativa. Eventuale predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione finale dei corsi.

**Rendicontazione**

Alla fine di ogni unità formativa ogni docente è tenuto alla compilazione di un modulo (attestato di conseguimento di unità formativa scolastica, mod. 1 allegato al presente Piano) che raccoglie gli impegni di formazione ai quali il docente ha partecipato.

Entro il 31 luglio di ogni anno scolastico ogni docente renderà l'intera attività formativa espletata nel corso dell'anno (scheda aggiornamento/formazione obbligatoria, mod. 2 allegato al presente Piano)

**Iniziative già attuate e in via di attuazione nel corrente anno scolastico**

Anno scolastico	Ente erogante	Attività formativa	Ore	Personale coinvolto	Tematica/area
2020-2021	Scuola	Sicurezza Anti Covid-19	7,30	Tutto il personale	Sicurezza in ambiti lavorativi
2020-2021	Scuola	Corso di formazione Gsuite- Base	8	Personale docente	DDI Didattica digitale
2020-2021	Scuola	Corso di formazione Gsuite- Base	25	Personale docente	DDI Didattica digitale
2020-	Scuola	Corso di	4	Personale docente e	Sicurezza



2021		formazione sulla sicurezza in merito all'uso del videoterminale in caso di DaD e lavoro agile	ore	personale della segreteria	
2020-2021	Ambito 5	Corso di formazione sull'educazione civica	25	Personale docente	Educazione civica
2020-2021	Ambito 5	Corso di formazione sulla valutazione	25	Personale docente	Valutazione
2020-2021	Scuola	Corso di formazione sull'inclusione	25	Personale docente	Inclusione e disagio

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione e/o la partecipazione alle seguenti attività formative che andranno successivamente specificate nei tempi e dettagliate nelle modalità



Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Tematica/area
2020/2021 2021-2022	Competenze digitali e metodologie innovative	Tutti i docenti	Formazione specifica
2020/2021 2021-2022	Insegnanti efficaci e empatia	Tutti i docenti	Formazione specifica
2020/21 2021/22	Competenze linguistiche (Inglese)	Tutti i docenti	Formazione specifica
2019/20 2020/21 2021/22	Sicurezza (obbligatoria)	Tutti i docenti e Ata	Sicurezza

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Formazione sul nuovo regolamento di contabilità
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ STRUMENTI DI ACQUISTO E DI NEGOZIAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Strumenti di acquisto e di negoziazione telematici - CONSIP- ACCORDI DI RETE - DLGS N.50/2016 E D.I. 129/2018
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>

**❖ INQUADRAMENTO E RICOSTRUZIONE DI CARRIERA A SEGUITO DI SENTENZE**

Descrizione dell'attività di formazione	Inquadramenti economici del personale docente e ATA in esito alle sentenze
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>

**❖ SCUOLA COME "COMUNITÀ EDUCANTE"**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------



<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola